



P.P.

CONSORZIO
DI BONIFICA
ADIGEUGANEO

Prot. N. 2087
citare nella risposta

Este 27 LUG 2010

Realizzazione di un **impianto fotovoltaico della potenza di 996 kWp in Comune di Cartura - PD** – Rif.to N.C.T. Foglio 12, mapp. 64, 131, 134, 329, dell'estesa di mq. 30.280 (ambito di intervento).
Istanza Ditta: **Az. Agr. del Gorgo S.a.s. di Randi Alessandro e C.** inoltrata direttamente dal Progettista incaricato: Solon S.p.a. – Carmignano di Brenta in data 03.6.10 (Prot. Cons. n. 3876 del 15.6.10)
Estensore studio idraulico: Ing. Camuffo Giovanni - Padova.
PARERE IDRAULICO DI COMPETENZA

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE URBANISTICA	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 2 AGO. 2010
Prot. N.	477253
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
EL6007B	U00

Spett.le
Regione del Veneto
Direzione Reg. Urbanistica
Servizio di Pianificazione Concertata
Palazzo Linetti
Calle Priuli – Cannaregio, 99
30123 VENEZIA

Spett.le
Solon S.p.a.
Via dell'industria e Artigianato, 2
35010 CARMIGNANO SUL BRENTA - PD

Spett.le Ditta.
Az. Agr. del Gorgo S.a.s. di Randi Alessandro e C.
Via Argine Destro, 18
35025 - CARTURA - PD

Premesse:

Ubicazione: L'area oggetto di realizzazione dell'impianto ricade nella parte orientale del territorio comunale di Cartura, ad Est rispetto al centro abitato del capoluogo comunale, in loc. Gorgo, alla distanza di circa m. 380 a Sud rispetto all'argine Destro del fiume Vigenzone.

Altimetria: L'ambito di intervento è caratterizzato da una quota media CTR di m. 1,40 (di bonifica m. 11,40). L'ambito territoriale esteso digrada verso Sud.

Aspetto idraulico attuale:

La zona interessata dall'insediamento ricade entro la perimetrazione del bacino Barbegara dell'estesa di Ha 7.335. Il deflusso dall'area di intervento trova recapito nello scolo cons. Gorgo che si immette canale Cons. Altipiano, immissario a sua volta nel Canal Morto con immissione in laguna di Venezia attraverso la botte sifone delle Trezze sottopassante i fiumi Bacchiglione e Brenta. In caso di condizioni di piena, viene attivata l'idrovora scolmatrice delle Trezze di Ca' Bianca di Chioggia con immissione diretta nel fiume Bacchiglione.


Aspetto idraulico progettuale – studio idraulico:

Le opere in progetto comportano un modesto incremento di impermeabilizzazione dei suoli dovuto ai basamenti in cls dei pannelli fotovoltaici, nonché una limitatissima aliquota di impermeabilizzazione dovuta a viabilità interna e cabine elettriche.

Un' ulteriore variazione per quanto modesta della permeabilità del terreno e del coefficiente di deflusso ϕ si ha in quanto il terreno stesso, nella condizione iniziale di terreno agricolo con coefficiente $\phi = 0,10$, passa ad una condizione di terreno verde od incolto con $\phi = 0,20$. Ciò sulla base dei coefficienti riportati nell'allegato "A" del D.G.R.V. 2948/09.

Pertanto, ai fini della determinazione del coefficiente di deflusso medio ϕ_m sull'intero lotto si riporta il seguente compendio come si evince dall'elaborato b9 – "Relazione di compatibilità idraulica", a firma dell'Ing. Giovanni Camuffo di Padova:

CONSORZIO
DI BONIFICA
ADIGEUGANEO

foglio segue 

- | | | |
|--|------------|---------------|
| • Superficie permeabile
verde incolto | mq. 28.160 | $\phi = 0,20$ |
| • Superficie impermeabile
cabine e basamenti dei pannelli fotovolta. + superfici impermeabili varie | mq. 2.119 | $\phi = 0,90$ |

Coefficiente di deflusso medio $\phi_m = 0,25$ per la superficie totale di mq. 30.280

La curva segnalatrice di possibilità pluviometrica (CSPP) adottata per il calcolo idraulico metodo razionale e delle precipitazioni viene estrapolata dalle "Linee guida per la compatibilità idraulica" redatte dal Commissario Straordinario (O.P.C.M. 3621 del 18.10.2007), valevoli per il territorio comunale di Cartura, con tempo di ritorno $t_r =$ anni 50:
 $h = at^n \quad h = 68,2 t^{0,225}$

Per il calcolo è stato adottato un coefficiente udometrico di l/sec. Ha 10.

Il volume di invaso determinato per il conseguimento dell'invarianza idraulica prevista dalla normativa in materia, pertanto ammonta a mc. 411,70 (pari a mc./ha 135).
Al volume complessivo di invaso dovranno essere aggiunti mc. 258 per la chiusura di alcuni tratti di scolinatura nell'ambito di intervento ed aree limitrofe, per un totale complessivo di mc. 670.

L'invaso viene previsto mediante la realizzazione di:

- nuovi tratti di fossatura;
- Approfondimento ed allargamento di tratti di fossatura esistente;
- Realizzazione di fascia tampone per messa a dimora di alberatura, opportunamente depressa.

Per il calcolo della volumetria di invaso, viene considerato il tirante idraulico determinato fra la quota di falda o del fondo se ad altezza superiore e l'escursione idraulica in caso di piovosità sostenuta.
La dislocazione della fossatura da adibirsi ad invaso, e le sagome geometriche utili per la determinazione delle volumetrie richieste sono individuate sommariamente a pag. 13 dell'elaborato b9 e, più nel dettaglio nell'elaborato richiesto espressamente in sede di conferenza di servizi del 14.6.10 e pervenuto allo scrivente in data 26.7.10 a mezzo mail (Prot. Cons. n. 27.7.10) dall'estensore dello studio idraulico Ing. Giovanni Camuffo di Padova.

Si rilascia parere sostanzialmente favorevole all'insediamento in parola, subordinatamente al soddisfacimento delle seguenti condizioni.

1. La qualità delle acque meteoriche defluenti all'esterno dell'ambito, verso gli scoli consorziali ricettori dovrà essere in ogni caso idonea all'uso irriguo.
2. I fossati aziendali adibiti ad invaso, vengano mantenuti in costante manutenzione al fine di evitare il decadimento della capacità di invaso stessa.
3. Per i tratti latitanti la fossatura consorziale – demaniale a Sud ed a Est dell'ambito di intervento, dovranno essere mantenute fasce della larghezza minima di m. 5,00 completamente sgombre da ostacoli di qualsiasi genere per il transito di mezzi meccanici ed attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Resta inteso che:

Il richiedente ed i successivi aventi titolo, resterà responsabile degli eventuali danni e pregiudizi arrecati a terzi in conseguenza dell'insediamento in progetto, ai sensi dell'art. 913 del Codice Civile intendendosi

**CONSORZIO
DI BONIFICA
ADIGEUGANEO**toglio segue 3

sollevato il Consorzio di Bonifica da ogni e qualsiasi responsabilità per pregiudizio dovuto a mancata mitigazione del deflusso ovvero da danni a terzi causati da sversamenti nella rete idraulica di raccolta, di sostanze inquinanti a causa di avarie dell'impianto o per gestione non conforme dello stesso.

Il Consorzio di Bonifica resterà implicitamente sollevato da qualsiasi responsabilità per danni cagionati dall'allagamento delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Copia del presente dovrà essere controfirmata dal richiedente in segno di accettazione e trasmessa allo scrivente, pena la nullità.

Con il rilascio del presente parere, lo scrivente non ritiene necessaria la partecipazione alla successiva Conferenza di servizi decisoria, salvo ciò non sia ritenuto assolutamente necessario da Codesta Spett.le Direzione Regionale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dr. Ing. Giuseppe Gasparetto Stori



Referente per l'Istruttoria geom. Leonardo Zerbini
Ufficio Consorziale - Viale dell'Industria, 3 - 35026 Conselve - Tel. 049 9597424 - Fax 049 9597482
...31-1/pareri/2010/A025 (lug 10)